Decreto Rettore

Repertorio nr 163-2012

Prot. n 7743 del 02.05.2012

Tit. VII cl. 1

OGGETTO:PROCEDURE PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

IL RETTORE

VISTO il nuovo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" emanato con Decreto Rettorale, Rep. n. 444 del 14.11.2011 e entrato in vigore dal 21 novembre 2011;
VISTA la L. 09.05.1989, n.168 recante "*Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"* e, in particolare, l'art. 6;
VISTA la L. 07.08.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"* e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 07.03.2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ;
VISTO il D.R. Rep. n. 247/2011 del 16.06.2011 recante l "*Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro"*
VISTA la Carta Europea dei Ricercatori e Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell' 11.03.2005;
VISTO il D.M. n. 336 del 29.07.2011 recante la "*Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale- n. 220 del 21 settembre 2011;
VISTO il D.M. n. 236 del 2 maggio 2011 "*Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010;*
VISTO il D.P.R. n. 232 del 15.12.2011 "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e Ricercatori Universitari*"
VISTO il D.L. 09.02.2012, n. 5 "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";*
VISTA la nota M.I.U.R. Prot. n. 11889 del 28.12.2011 di assegnazione delle risorse relative al piano straordinario 2011 per le chiamate di Professori di II fascia;

VISTO il D.R.U. Rep n.72 del 30.12.2011, di assunzione del Piano straordinario 2011 per l'impegno delle risorse per la chiamata di professori di II fascia;
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico in data 13.02.2012, in ordine all'indizione di procedure di chiamata a seguito di nota M.I.U.R. del 28.12.2011 di assegnazione dei Fondi per il piano straordinario per la chiamata dei professori di II fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010;
VISTO il D.R.U. Rep. n. 17-2012 del 27.02.2012, in vigore dal 01.03.2012, con il quale è stato emanato il nuovo *"Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 1 e dell'art. 24 comma 6 della L. 30.12.2010 n. 240"*;
VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze del Farmaco del 23.01.2012 di proposta di attivazione di una procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 Comma 1 L. 240/2010, di n. 1 Professore di ruolo di II fascia per il Settore Concorsuale 03/D1- CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE TOSSICOLOGICHE E NUTRACETICO-ALIMENTARI e profilo (individuato mediante indicazione del Settore Scientifico Disciplinari): CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA;
RITENUTO quindi di poter procedere all'emanazione del bando di indizione delle procedure selettive di cui all'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo.
ACCERTATO ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

ART. 1
INDIZIONE DELLA PROCEDURA

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale indice n. 1 procedura per la copertura di **un posto** di Professore universitario di ruolo di II fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. 240/2010 per il Dipartimento, per il Settore Concorsuale e Settore Scientifico disciplinare sotto specificati:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO- sede di NOVARA

SETTORE CONCORSUALE: **03/D1- CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE TOSSICOLOGICHE E NUTRACETICO-ALIMENTARI**

PROFILO (SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE): **CHIM/08-CHIMICA FARMACEUTICA**

FUNZIONI DIDATTICHE E SCIENTIFICHE
L'attività didattica sarà indirizzata ai corsi di carattere teorico caratteristici del settore scientifico disciplinare CHIM/08 con particolare riferimento alla Chimica Farmaceutica. L'attività didattica verrà svolta nell'ambito dell'offerta formativa prevista dal Dipartimento di Scienze del Farmaco: Lauree Magistrali a ciclo unico; Dottorato di ricerca; Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera; *Masters*
L'attività di ricerca dovrà riguardare la progettazione, il disegno molecolare, la sintesi, lo studio delle relazioni struttura chimica e attività biologica nell'ambito delle classi di farmaci. In particolare la ricerca dovrà essere orientata alla scoperta di nuovi agenti antitumorali e alla scoperta di nuove vie sintetiche basate sul concetto di "*Green Chemistry*" (reazioni multicomponente e di *click chemistry*) per la realizzazione di nuovi "*scaffold*" utili per la scoperta di nuovi farmaci o per ottimizzare le vie sintetiche di farmaci noti

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI: **n. 35**

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Alle procedure di cui all'art. 1 possono partecipare:

A) Gli Studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale, conseguita a seguito delle procedure di cui all'art. 16 della L.240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
B) I Professori di II fascia già in servizio presso altri Atenei italiani **alla data di entrata in vigore della Legge 240/2010;**
C) Gli Studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza aggiornate ogni tre anni, definite del Ministro, sentito il CUN;
2. Ai fini dei procedimenti di chiamata di cui al presente titolo, l'idoneità conseguita ai sensi della L. 210/1998, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, come stabilito dall'art. 2 comma 1 lettera g della medesima legge, nonché dall'art.1 comma 6 della L. 230/05 e successive modificazioni.
3. Ai procedimenti per la chiamata non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 3
INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEGLI ALLEGATI

A) CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1.I candidati possono utilizzare il modello di domanda allegato al bando (all. "A"). Tale modello, unitamente al bando,è scaricabile, in formato PDF dal sito web di Ateneo al seguente URL: www.unipmn.it.
2. Il candidato nella domanda deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, in modo chiaro e preciso, oltre al proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale:
a) la cittadinanza posseduta;
b) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune, oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
c) (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
d) le eventuali condanne penali, indicando gli estremi delle sentenze, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
e) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale,ai sensi dell'articolo 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
f) di essere in possesso di uno dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;
g) di non essere in grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
h) (solo per i candidati disabili): la necessità di eventuali ausili.
i) I recapiti (numeri di telefono, indirizzo E-mail) per eventuali comunicazioni urgenti relative alla procedura concorsuale.

B) INVIO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

1.Il candidato deve presentare un unico plico contenente, oltre all'istanza di partecipazione, la seguente documentazione:

a) n. 2 fotocopie, non autenticate, di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) n. 2 copie, datate e firmate, del curriculum vitae presentato secondo l'allegato "C" al bando;
c) n. 2 copie, datate e firmate, degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche allegate;
d) i titoli ritenuti utili ai fini della partecipazione;
e) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nel bando.

2. I titoli ritenuti utili ai fini della partecipazione possono essere presentati
a) in originale;
b) in fotocopia autenticata;
c) in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

I soggetti legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive possono sostituire i titoli con apposite autocertificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

3. Le pubblicazioni scientifiche devono essere prodotte con una delle seguenti modalità:
a) in originale;
b) in fotocopia autenticata;
c) in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.
Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare l'autore, il titolo dell'opera, la data e il luogo di pubblicazione; per le pubblicazioni stampate totalmente o parzialmente in Italia deve risultare l'adempimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia (D. Lgt. n. 660/1945 e per le pubblicazioni stampate dopo il 01.09.2006, L. 106/2004 e D.P.R. 252/2006).
Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (esclusivamente opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa, purché: 1) vi siano tutte le indicazioni idonee a stabilire con certezza che il lavoro è stato effettivamente realizzato; 2) vi siano tutte le indicazioni idonee a stabilirne la paternità; 3) il lavoro sia divulgato.
Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni scritte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle sopra indicate.
La documentazione può essere presentata in formato cartaceo **oppure** su supporto informatico (compact disc) in formato PDF. non modificabile.
In qualsiasi caso, i titoli e le pubblicazioni devono essere presentate nel rispetto di quanto indicato ai precedenti commi 2 e 3.

C) MODALITÀ E TERMINI PER L'INVIO.

1. Sul plico devono essere riportati, con precisione, oltre al nome e cognome del candidato, il Dipartimento per il quale si svolge la procedura, il codice del bando,nonché le indicazioni del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico disciplinare. Il plico può essere:
A) Consegnato a mano presso l'Università del Piemonte Orientale *"A. Avogadro"*, U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via Duomo 6, VERCELLI, nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14,00

B) Spedito con Raccomandata A/R, all'attenzione del Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", via Duomo 6, 13100 VERCELLI.
2. Il plico deve essere consegnato o spedito, perentoriamente, entro il termine di **TRENTA GIORNI** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale -4ª Serie Speciale "Concorsi".
3. Il rispetto dei termini, in caso di spedizione mediante posta raccomandata A/R, è accertato mediante verifica della data riportata dal timbro dell'ufficio postale accettante;

4. L'Università non assume responsabilità per gli eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

D) INVIO MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA.

1.L'istanza, con i relativi allegati, può essere inviata mediante **posta elettronica certificata** (PEC)all'indirizzo:protocollo@pec.unipmn.it **unicamente da altro indirizzo di posta elettronica certificata.** Non sono ricevute domande inviate da indirizzi di posta elettronica non certificata.

2.Il candidato deve indicare nel campo ***"oggetto"*** della E-mail il Dipartimento per il quale si svolge la procedura, il codice del bando, l'indicazione del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico disciplinare ed allegare l'istanza di partecipazione, i titoli e le pubblicazioni, in formato PDF, nel rispetto delle indicazioni di cui al presente Art. 3 Lettera B), commi 2 e 3.

3.L'istanza,con tutta la documentazione allegata, deve essere inviata perentoriamente entro il termine di **trenta giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale "*Concorsi*". Il rispetto del termine è accertato mediante verifica della data di invio dell'E-mail, secondo le modalità previste dal sistema di posta elettronica certificata.

ART.4
SOGGETTI LEGITTIMATI ALL' UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

A. I cittadini italiani e dell'Unione Europea.

B. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

C. i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazioni e di convenzioni internazionale fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

2. Al di fuori dei casi di cui al comma 1, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

3. Questa amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione da' notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 *"Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso"*

ART.5
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

1.I candidati sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva con riserva di accertamento dei requisiti.

2. Costituiscono specifica causa di esclusione:

a) La mancata sottoscrizione autografa dell'istanza di partecipazione.

b) La spedizione o l'invio dell'istanza (con relativi allegati) oltre i termini di scadenza del bando.

3.Costituisce causa di esclusione l'assenza o la carenza delle dichiarazioni richieste dal bando qualora ciò non consenta la verifica dei requisiti di ammissione indicati dal bando.
4.L'esclusione è disposta, in qualunque fase della procedura, con decreto motivato del Rettore e comunicata agli interessati tramite raccomandata A.R.

ART.6
COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Le Commissioni giudicatrici sono composte da tre o da cinque professori di ruolo di I fascia, di elevata qualificazione scientifica, appartenenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, al settore concorsuale, o ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.
2. I componenti della Commissione sono designati dal Consiglio di Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura con deliberazione assunta a maggioranza degli aventi diritto. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il numero dei componenti delle Commissioni in funzione della specificità dell'ambito disciplinare oggetto della procedura.
3. Le Commissioni sono composte a maggioranza da docenti in servizio, alla data di svolgimento della selezione, presso un altro Ateneo, italiano o straniero.
4. Le Commissioni giudicatrici sono nominate con apposito decreto Rettorale emanato nei trenta giorni successivi alla scadenza del bando e pubblicato sul sito *web* di Ateneo;
5. Non possono far parte delle commissioni i docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa in merito all'attività di ricerca e di didattica, come previsto all'art. 6 comma 8 della Legge 240/2010;
6. Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osservano inoltre le disposizioni vigenti in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia.

ART. 7
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

1.La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica.
2.La Commissione giudicatrice, per la valutazione dei candidati, tenuto conto della fascia di docenza nonché delle specificità proprie delle Aree Disciplinari, dei Settori e degli eventuali profili di cui al presente bando, considera i seguenti aspetti generali:

A. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
B. conseguimento della titolarità di brevetti;
C. partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali, in qualità di relatore o di membro del comitato scientifico;
D. inclusione in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale;
E. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
F. svolgimento di attività didattica ufficiale, in Italia o all'estero;

3.La Commissione valuterà pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, secondo dei seguenti criteri generali:
A. Elevata qualità della produzione scientifica valutata attraverso i criteri dell'originalità, innovatività, rigore metodologico;
B. congruenza con le tematiche dei settore scientifico disciplinare oggetto del bando o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
C. collocazione presso editori di rilievo che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di "*referaggio* " e diffusione all'interno della comunità scientifica;

D. apporto individuale del candidato, sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
E. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
4. La Commissione farà inoltre uso, per la valutazione della produzione scientifica, di indicatori bibliometrici riconosciuti e consolidati a livello internazionale nell'Area Scientifica e nel settore scientifico disciplinare oggetto del presente bando.
5. La Commissione giudicatrice individua, all'esito della valutazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, il candidato idoneo.

ART. 8
LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Le Commissioni stabiliscono, nella riunione preliminare, i criteri e le procedure di valutazione dei candidati; la Commissione individua quindi, al suo interno, il Presidente e il Segretario. La riunione preliminare si può svolgere anche mediante strumenti telematici di lavoro collegiale.
2. Le determinazioni assunte in sede preliminare sono pubblicate sul sito internet dell'Ateneo per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori.
3. Le Commissioni redigono un verbale per ciascuna delle sedute effettuate e una relazione riassuntiva finale al termine dei lavori; alla relazione finale sono allegati giudizi individuali e collegiali sul curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati.
4. Tutte le deliberazioni delle Commissioni sono assunte a maggioranza dei componenti.
5. Le Commissioni devono concludere i lavori di valutazione entro cinque mesi dalla data di emanazione del Decreto rettorale di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare, per una sola volta e per non più di 2 mesi, il termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si concludano entro il termine della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione o dei commissari ai quali sono imputabili le cause del ritardo.

ART.9
APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO

1. Gli atti concorsuali sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, siglati e firmati da tutti i membri della commissione e dalla relazione riassuntiva finale, con allegati giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;
2. Il Rettore con proprio provvedimento, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti concorsuali. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione assegnandole un termine.
3. Tutti gli atti concorsuali sono resi pubblici in via telematica sul sito internet di Ateneo.
4. I Dipartimenti interessati, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei Professori di I e di II fascia, propongono la chiamata del candidato idoneo.
5. I Dipartimenti, qualora lascino decorrere il termine suddetto senza assumere alcuna deliberazione non potranno richiedere, nei due anni successivi, la copertura di un posto per la medesima fascia e settore scientifico disciplinare.

ART. 10
DIRITTI I DOVERI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI

1. I diritti e i doveri del docente chiamato sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni in materia; è garantita la tutela assistenziale, previdenziale e assicurativa prevista dalla normativa vigente in materia;

2. Il trattamento economico annuo lordo iniziale è determinato ai sensi del D.P.R. n. 232 del 15.12.2011 recante " *Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei Professori e Ricercatori Universitari*"

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal D.Lgs 196/2003 e dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 615-2005 del 20.12.2005. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
2.I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. L'interessato al trattamento ha diritto di far rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché di far cancellare o trasformare in forma anonima i dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", titolare del trattamento. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Attività Istituzionali.

ART. 12
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1.Il responsabile del procedimento è il Dott. Federico GALLO, Dirigente della Divisione Attività Istituzionali e del Personale. Per informazioni rivolgersi all'U.O. Gestione procedure di Reclutamento Personale Docente/Ricercatore (tel. 0161/261535-587, fax 0161/210718).

ART. 13
PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI

1. Il bando è pubblicizzato, per avviso, in Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale "Concorsi" e sui siti web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.
2. Il bando completo, con allegata modulistica, è pubblicato sul sito web di Ateneo (http://www.unipmn.it) nella sezione: concorsi/concorsi per il personale docente e ricercatore.

IL RETTORE
(Prof. Paolo GARBARINO)

ALLEGATO *'A'*

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO"
VIA DUOMO, 6
13100 VERCELLI (VC)

Il sottoscritto COGNOME ..... NOME …… NATO A ..... IL ……..... C.F. .....……. RESIDENTE (COMUNE) ..... (PROV. .....) C.A.P. ..... IN VIA/CORSO/PIAZZA ..... N.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla Procedura per la copertura di 1 posto di Professore universitario di ruolo di II Fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.240/2010, per il Settore Concorsuale ……, profilo (SSD) …… presso il Dipartimento …….

A tal fine, ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

a. Di essere cittadino ……

b. (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune ……. (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);

c. (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici in ……..(ovvero i motivi del mancato godimento);

d. Di non aver riportato condanne penali (**ovvero** di aver riportato le seguenti condanne penali: …… …..indicare gli estremi delle relative sentenze)

e. Di non avere / avere procedimenti penali pendenti ……..

f. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ex art. 127, lett. d), D.P.R. n. 3/1957;

g. di essere in possesso dei requisiti di ammissione (art. 2 del bando);

h. di non essere in grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;

i. (solo per i candidati disabili): la necessità di eventuali ausili.

j. I recapiti (telefono, E-mail) utili per eventuali comunicazioni urgenti relative alla procedura concorsuale.

Il sottoscritto richiede che tutte le eventuali comunicazioni concorsuali siano inviate al seguente indirizzo:

Cognome e Nome (o presso) …… …..…….
Corso/Piazza/Via.....n..... Comune ……. C.A.P…….....
n. tel …..…….. …… E – Mail:……

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

a. n. 2 fotocopie, non autenticate, di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b. n. 2 copie del curriculum vitae datato e firmato (secondo il modulo "C" allegato al bando);
c. n. 2 copie degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche allegate, datato e firmato;
d. copia dei titoli ritenuti utili ai fini della partecipazione;
e. n …… pubblicazioni scientifiche.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per gli adempimenti connessi alla presente procedura, e dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento di Ateneo per l'attuazione delle norme in materia di dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003" che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione Attività Istituzionali e del Personale/U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Data, ...

(Firma autografa leggibile)
.....

Allegato "B "

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. N.445/2000)

IL SOTTOSCRITTO: COGNOME _____(PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE) NOME _____CODICE FISCALE_____ NATO A _____ (PROV. ____) IL _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento di Ateneo per l'attuazione delle norme in materia di dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003" che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione Attività Istituzionali e del Personale/U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Luogo e data .....

FIRMA
(autografa leggibile)

…….

Allegato "C"

CURRICULUM VITAE DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA E DIDATTICA REDATTO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA')*

Il sottoscritto: COGNOME_____(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME_____ CODICE FISCALE _____NATO A

_____ PROV. ____ IN DATA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento di Ateneo per l'attuazione delle norme in materia di dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003" che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione Attività Istituzionali e del Personale/U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Luogo, data _____

FIRMA (autografa leggibile)

INFORMAZIONI IN MERITO ALL' UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' (dpr 445/2000 e s.m.i.)

Ai sensi del DPR 445/2000 art. 1 comma 1 lett. G) la **dichiarazione sostitutiva di certificazione** è *"il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione di un certificato";* il certificato è *"il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione e partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche"*

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (47/a);
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (47/b);
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

L'atto di notorietà concerne invece stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato; la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta dal medesimo in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate **unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica.

Le qualità personali o i fatti non espressamente indicati nel suddetto articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere utilizzata per la conformità all'originale di una pubblicazione scientifica / certificato di cui si è in possesso.